

I fondi che investono nelle obbligazioni dei Paesi in via di sviluppo in Italia sono ormai più di cento. Ma mancavano all'appello sia un fondo indice quotato sia un prodotto che puntasse al ritorno assoluto. Eccoli

BOND EMERGENTI, SPUNTANO UN ETF E IL PRIMO ABSOLUTE RETURN

Chi ha investito nelle obbligazioni dei mercati emergenti negli ultimi 10 anni ha fatto di gran lunga la scelta migliore tra tutte quelle possibili nell'ambito del reddito fisso. I fondi obbligazionari Paesi emergenti hanno infatti reso, in media, il 106,47% dal gennaio '99 al giugno 2008 contro il 21,1% dell'indice generale dei fondi obbligazionari. Sul mercato italiano sono disponibili, tra fondi comuni di diritto italiano e comparti di sicav estere autorizzate al collocamento in Italia, oltre 120 prodotti focalizzati sulle obbligazioni dei Paesi emergenti.

Ma ora l'investitore può contare su due novità. Il fondo Absolute Return Emerging Bond di Julius Baer che punta sul mercato obbligazionario emerging markets con l'obiettivo di rendimento assoluto e un rigoroso controllo del rischio. Il secondo, il db x-trackers Emerging Markets Liquid Eurobond Index, un Etf di Deutsche Bank che consente di investire in questa asset class con un costo commissionale molto contenuto: lo 0,55% all'anno contro l'1,40% medio di categoria.

ABSOLUTE RETURN EMERGING BOND FUND DI JULIUS BAER

I bond emerging markets si contraddistinguono per una spiccata volatilità naturale. Tuttavia queste maggiori fasce di oscillazione aprono sempre nuove opportunità. Combinando investimenti di tipo opportunistico e approcci con co-



pertura (del rischio di cambio, della duration, ecc.) nel quadro di un approccio multi-strategia, il nuovo Absolute Return Emerging Bond Fund di Julius Baer mira a conseguire rendimenti assoluti investendo nell'intero universo del debito dei mercati emergenti. I mercati emergenti sono i principali beneficiari della globalizzazione, del processo di convergenza economica e dei prezzi elevati delle materie prime. Questi fattori creano un favorevole contesto economico, che si riflette nel massiccio aumento dei saldi positivi delle partite correnti, dei movimenti dei capitali e delle valute nei paesi emergenti. Ciò permette di conseguire cospicui rendimenti grazie alla diminuzione dei premi di rischio sui crediti e del livello dei tas-

si. Un simile scenario viene solitamente sfruttato mediante un approccio long-only. Il contesto macroeconomico di base non può tuttavia essere applicato in modo uniforme a tutti i mercati emergenti. Inoltre non è possibile escludere massicce flessioni dei prezzi dei titoli. Questi periodi di stress creano comunque opportunità, che possono essere sfruttate o garantite mediante un universo d'investimento il più ampio possibile e i relativi strumenti, ossia un approccio di rendimento assoluto.

Stabilizzare i rendimenti

Il fondo Julius Baer Absolute Return Emerging Bond Fund investe nell'intero universo d'investimento delle obbligazioni dei mercati emer-

Da sapere

■ Long only

Letteralmente: soltanto lunga. È l'unica strategia a disposizione dei gestori di fondi comuni tradizionali che, infatti, possono soltanto assumere posizioni acquistando titoli che ritengono destinati a salire ma non possono vendere titoli allo scoperto. È per questo che tale strategia è definita rialzista in quanto può guadagnare soltanto se il mercato sale.

■ Duration

Misura del rischio di variazione del prezzo dell'obbligazione a tasso fisso al variare di tassi di interesse. Spesso è però usato come sinonimo per indicare la scadenza media dei titoli in portafoglio.

■ Rating

Giudizio di merito, emesso da agenzie internazionali specializzate (quali ad esempio Moody's e Standard & Poor's), sulla capacità di una società di onorare nei tempi e nei modi promessi i debiti contratti. Più il rating è elevato più la solidità della società garantisce i debitori e viceversa in caso di rating minore.

■ Long short

Strategia tipica dei gestori hedge, ma messa in pratica anche da gestori di fondi comuni che adottano la direttiva Ucits III, in base alla quale si acquistano titoli che si ritiene destinati a salire e si vendono allo scoperto i titoli che si ritiene destinati a scendere mantenendo, di solito, un'esposizione netta al rialzo del mercato.

genti. Grazie a questo ampio ventaglio di titoli, al ricorso mirato ai derivati e all'utilizzo delle più diverse strategie (credito, valute, tassi d'interesse, approccio long/short, ecc.) il fondo persegue l'obiettivo di generare il massimo rendimento possibile limitando nel contempo la volatilità. Inoltre la possibilità di assumere posizioni corte permette di stabilizzare i rendimenti durante le fasi di correzione dei mercati.

Le principali caratteristiche del Julius Baer Absolute Return Emerging Bond Fund sono: obiettivi di rendimento assoluto; focus sulle opportunità dei mercati emergenti a livello globale, con rigoroso controllo del rischio; ricorso a classi di attivi diversificate, includendo strumenti a copertura del rischio, con approccio multistrategia; gestione dinamica delle duration con possibilità di assumere posizioni short fino a un massimo di meno 6 anni. Il team di gestione del Julius Baer Absolute Return Emerging Bond Fund è guidato da **Enzo Puntillo**, responsabile fixed income emerging markets Julius Baer, che ha sottolineato la volontà di offrire agli investitori un'esposizione pura sui mercati emergenti. La strategia d'investimento dell'Absolute Return Bond Fund, secondo il gestore, permette di limitare l'impatto dei fattori esterni indesiderati, tra cui i tassi d'interesse americani o il dollaro.

DB X-TRACKERS EMERGING MARKETS LIQUID EUROBOND INDEX DI DEUTSCHE BANK

Questo Etf è direttamente legato all'andamento di un paniere composto attualmente da 39 obbligazioni governative o assimilabili emesse

da 14 paesi emergenti: Messico, Panama, Venezuela, Colombia, Brasile, Perù, Russia, Croazia, Ucraina, Turchia, Bulgaria, Sudafrica, Filippine e Indonesia. Il numero di emittenti inclusi nell'indice non può essere superiore a 15 e la selezione è effettuata considerando sia il rating creditizio che l'ammontare totale di obbligazioni emesse da ciascun Paese. Il rating, in particolare, non deve essere pari o inferiore a B- se assegnato da Standard & Poor's o a B3 nel caso di rating assegnato da Moody's, e pari o superiore ad A- nel caso di rating assegnato da Standard and Poor's o a A3 nel caso di rating assegnato da Moody's.

La selezione dei titoli

Per quanto riguarda i criteri di selezione dei titoli, possono essere denominati solo in euro, sterline inglesi, dollari Usa, dollari canadesi o yen, e devono avere una vita residua compresa tra i 5 e i 30 anni. L'Etf è costituito in modo da proteggere l'investitore dal rischio di cambio dell'euro nei confronti delle altre valute incluse nell'indice.

I rendimenti di coloro che investono negli Etf obbligazionari db x-trackers non sono predeterminati e possono variare nel tempo: il valore di mercato delle quote degli Etf obbligazionari varia giornalmente a seconda dei movimenti dei tassi d'interesse e di altri fattori di mercato. L'investimento negli Etf db x-trackers può comportare numerosi rischi fra i quali, a titolo esemplificativo, ricordiamo: i rischi legati all'andamento generale del mercato, i rischi relativi alla controparte dello swap, il rischio di liquidità nonché i rischi di natura legale e regolamentare. ■

Le schede dei due nuovi Etf

DB X-TRACKERS	ISIN	CODICE NEGOZIAZIONE	VALUTA	COMMISSIONE TOTALE ANNUA	UTILIZZO PROVENTI
SHORT IBOXX € SOVEREIGNS					
EUROZONE TOTAL RETURN®	LU0321463258	XSGI	EUR	0,15%	REINVESTIMENTO
DEUTSCHE BANK EMERGING MARKETS					
LIQUID EUROBOND EURO®	LU0321462953	XEMB	EUR	0,55%	REINVESTIMENTO

Le caratteristiche dei due nuovi fondi quotati di db x-trackers.